

# **All'Asp di Siracusa proseguono gli incontri per la definizione del nuovo contratto integrativo aziendale**

Nell'ambito delle attività finalizzate alla definizione della nuova Contrattazione integrativa aziendale, il direttore generale dell'Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone ha convocato nella giornata di ieri la delegazione trattante dell'Area Comparto, con la quale ha affrontato i diversi aspetti propedeutici al completamento delle procedure e fissato una scaletta di incontri.

L'attenzione è stata focalizzata sui Differenziali economici di Professionalità (DEP), sul regolamento per la sua attuazione, sugli incarichi di Funzione, sulla possibilità di passaggio dei fondi tra le diverse Aree e sulla progressione verticale di carriera dei dipendenti del Comparto. Su questo ultimo aspetto, il direttore generale ha proposto e ricevuto l'approvazione unanime delle organizzazioni sindacali: destinare il 50% dei posti vacanti dell'Area del Comparto alla progressione verticale di carriera dei dipendenti e il restante 50% all'accesso dall'esterno mediante i concorsi.

“Ho ritenuto fondamentale affrontare con le organizzazioni sindacali del Comparto anchel'argomento che riguarda la progressione verticale dei dipendenti che intendo concretizzare al più presto assieme a tutti gli altri aspetti – dice il direttore generale – perdare attuazione alle legittime aspettative dei lavoratori dell'Azienda che aspirano da tempo all'avanzamento di carriera prima di procedere in autunno all'indizione di nuovi concorsi per l'area tecnico-amministrativa”.

Al tavolo, per l'Azienda, hanno partecipato il direttore generale Caltagirone, i direttori sanitario e amministrativo Salvatore Madonia e Salvatore Lombardo, il direttore UOC Gestione Risorse Umane Lavinia Lo Curzio, il referente per le Relazioni sindacali aziendali Giuseppe Marino e il dirigente amministrativo Giancarlo Pricone.

Entro dieci giorni sarà convocato un altro incontro per la definizione del regolamento sui DEP, la cui procedura con l'approvazione della graduatoria dovrà concludersi entro il 31 dicembre di quest'anno, per poi procedere con incontri successivi a trattare tutti i temi del Contratto Integrativo Aziendale.

In previsione dell'incontro, il direttore ha annunciato che entro pochi giorni l'Azienda procederà a notificare alle Organizzazioni sindacali una proposta unica di alcuni punti del Contratto integrativo su cui le stesse potranno presentare eventuali osservazioni. Si è pertanto deciso che il prossimo 13 settembre si svolgerà l'incontro sui criteri dei DEP e il 30 settembre sull'intera contrattazione integrativa.

---

## **Il colonnello Dino Incarbone è il nuovo comandante provinciale dei Carabinieri**

Il colonnello Dino Incarbone è il nuovo comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa. Succede al colonnello Gabriele Barecchia, trasferito a Roma, presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con l'incarico di capo ufficio del VI Reparto – SM-Ufficio Bilancio.

Nel corso della prima settimana di servizio a Siracusa il Comandante Provinciale ha compiuto le visite istituzionali al

Prefetto, al Questore, al Comandante della Guardia di Finanza, al Presidente del Tribunale e al Procuratore della Repubblica. Il Colonnello Incarbone dal 1991 al 1994 ha frequentato la Scuola Militare "Nunziatella" di Napoli e dal 1994 al 1996 il 176° Corso presso l'Accademia Militare di Modena dove ha conseguito la nomina a Sottotenente, proseguendo il proprio iter formativo presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma. Nel 1999, dopo essersi laureato in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma, è stato destinato, come primo incarico, al Battaglione Carabinieri Lazio quale Comandante di Plotone e di Compagnia.

Dal 2000 al 2002 ha comandato il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Catanzaro, per poi, con la promozione a Capitano, assumere quello della Compagnia di Girifalco (CZ).

Nel 2007, invece, ha assunto il comando della Compagnia CC di Partinico (PA), dove è rimasto fino al 2013.

Dal 2013 al 2020 ha ricoperto l'incarico di Comandante del Nucleo Investigativo Gruppo Carabinieri Ostia (RM), dove ha maturato una significativa esperienza nel campo delle investigazioni, conducendo alcune delle più note inchieste sulla criminalità organizzata operante sul litorale romano, tra cui quella nei confronti del noto clan Spada di Ostia, operando ingenti sequestri di droga, armi e patrimoni immobiliari per svariati milioni di Euro.

Nel 2020, ha rivestito l'incarico di Capo Ufficio Operazioni-Addestramento-Informazioni-Orientamento presso lo Stato Maggiore del Comando Legione Lazio di Roma.

Nel corso della carriera militare ha ricevuto varie onorificenze tra cui la Medaglia d'Argento al merito di Lungo Comando e la Croce d'Oro con Torre per Anzianità di Servizio.

E' sposato e ha una figlia.

Nei prossimi giorni alle Autorità provinciali ed alla stampa verranno presentati anche gli Ufficiali neo giunti che in questi giorni sono stati designati al comando dei Reparti dipendenti dal Comando Provinciale di Siracusa.

---

# **A Giovanni Sollima il premio “Le Maschere del Teatro italiano” per le musiche dell’Aiace di Sofocle**

(cs) Il compositore Giovanni Sollima autore delle musiche originali per l’Aiace di Sofocle diretto da Luca Micheletti ha vinto per le migliori musiche il premio Le Maschere del Teatro Italiano, la manifestazione ideata da Luca De Fusco e Maurizio Giammusso.

L’Aiace prodotto dalla Fondazione INDA, per la regia di Luca Micheletti nella traduzione di Walter Lapini, ha registrato uno dei maggiori successi della 59. Stagione al Teatro Greco, conquistando più di 90 mila spettatori.

“Vorrei condividere questo premio con Luca Micheletti – ha detto Giovanni Sollima nel ricevere il premio al Teatro Argentina di Roma – e con tutta la compagnia, inclusi i musicisti dell’Aiace e dedicarlo alle bellissime risuonanti pietre del Teatro Greco di Siracusa”. Nel raccontare le musiche composte per l’Aiace, ed eseguite dal vivo da un ensemble, Giovanni Sollima ha detto di aver avuto in mente “un movimento processionale, un ritmo costante e ossessivo o forse più mentale e legato in ogni suono – dal più cupo al più trasparente alla follia di Aiace, all’assurdo equivoco, alla vergogna e al disperato progetto di suicidio per salvare immagine e onore”.

“Siamo grati ai giurati del premio Le Maschere del Teatro – ha detto il consigliere delegato dell’INDA Marina Valensise che ha partecipato alla serata romana -. Per il secondo anno consecutivo, dopo il premio per il miglior spettacolo tributato all’Edipo re diretto da Robert Carsen e il premio a

Graziano Piazza per il miglior attore non protagonista, il prestigioso riconoscimento di quest'anno conferma la qualità delle nostre produzioni e il gradimento della critica, oltretutto del pubblico verso gli spettacoli prodotti dall'INDA".

Il premio a Giovanni Sollima per le migliori musiche è stato consegnato nel corso della cerimonia di premiazione che si è svolta al Teatro Argentina di Roma e ha visto fra i finalisti per il premio alla migliore attrice non protagonista anche un'altra delle grandi interpreti delle produzioni INDA, Gaia Aprea per il ruolo della Nutrice nella Fedra (Ippolito portatore di Corona) di Euripide, diretto dal regista Paul Curran, ripreso e trasmesso in tv da Rai Cultura, e di nuovo in scena dal vivo l'11 e il 12 settembre al Teatro Romano di Verona.

---

## **Cassibile l'appassionato Musumeci**

## **piange Orazio**

“Oggi è una giornata triste per la comunità democratica della provincia di Siracusa che perde, con Orazio Musumeci, un militante autentico e antico che per decenni si è battuto per migliorare le condizioni dei lavoratori.” Così, il senatore del Partito Democratico Antonio Nicita, esprime il suo profondo cordoglio per la morte di Orazio Musumeci. “Costante negli anni il suo impegno per la comunità di Cassibile, con una instancabile spinta per la richiesta di autonomia e di valorizzazione della frazione. Le condoglianze mie personali e, per mio tramite, del PD provinciale alla famiglia”, conclude Nicita.

“È sempre difficile trovare le parole giuste in circostanze tristi – dice il consigliere comunale di Fratelli d’Italia Paolo Romano – Oggi ci lascia Orazio Musumeci con il quale ho condiviso, seppur da posizioni politiche diverse, anni di battaglie politiche, di confronto e di aspre contrapposizione politiche ma sempre nell’interesse supremo della collettività. Lo voglio ricordare come un grande idealista convinto com’era che l’autonomia di Cassibile Fontane Bianche è e rimane l’unica via d’uscita per ridare dignità al nostro territorio. Le più sentite condoglianze alla famiglia”, conclude Paolo Romano.

---

## **Anteprima: Divinazione e G7 Agricoltura trasformeranno Ortigia in isola “verde”, le immagini**

Settembre è il mese del G7 Agricoltura e Pesca di Siracusa e del collegato expo Divinazione. Un doppio appuntamento di grande respiro, capace di proiettare mille attenzioni sulla città di Archimede che vuol farsi ancora più bella per gli ospiti internazionali attesi in Ortigia.

Fervono i preparativi e nel centro storico siracusano è un via vai di tecnici, allestitori, fornitori: bisogna definire spazi e misure, tracciare percorsi e misure di sicurezza. Un lavoro che vede muoversi sottotraccia personale del Ministero dell’Agricoltura e le autorità locali.

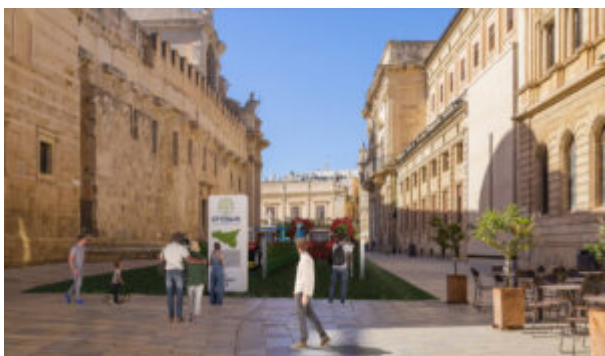
La curiosità della città è già alta. Non solo per l’occasione di sentirsi parte di un evento che proietta Siracusa in una dimensione mondiale, ma anche per un expo che dal 21 settembre

promette di sorprendere e stupire. Saranno oltre 110 gli espositori presenti in Ortigia. L'isolotto cambierà volto, diventando "green" grazie a giardini mediterranei, boschi, uliveti, vigneti e tanto altro. Spazi altamente scenografici, aperti al pubblico.

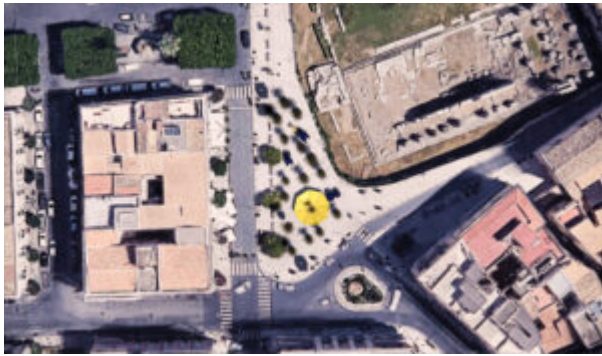
Da metà settembre i lavori di allestimento entreranno nel vivo. Ma iniziamo a immaginare quello che sarà grazie ai primi render grafici disponibili. Iniziamo da piazzale IV Novembre (pressi Capitaneria di Porto), dove sarà simulato un cantiere di lavoro agricolo: dalla preparazione del terreno alla messa a dimora delle piantine tramite macchine specializzate. Saranno presenti tre isole tematiche dedicate a macchine e attrezzature per coltivazioni cerealicole in campo aperto (mietitrebbie, trattori ad alta potenza, rotopresse, seminatrici) e colture orticole.



In via Minerva sorgeranno un agrumeto e filari di vigneti tra i prospetti laterali del Duomo e del Vermexio. In questo scenario bucolico, saranno in esposizione le ultime tecnologie impiegate in frutteti e vigneti, tra cui robot e altri mezzi autonomi. E ancora sensori, software di gestione ed altre apparecchiature digitali per l'agricoltura.



Nella zona del Tempio di Apollo (largo XXV Luglio) la scena sarà tutta per un grande oliveto di varietà autoctone siciliane, insieme a dimostrazioni delle più innovative tecnologie per la raccolta delle olive e la manutenzione degli impianti.



L'organizzazione di queste aree espositive è a cura di FederUnacoma, presente a Siracusa con il progetto "Macchine per la pace". E' stato pensato per testimoniare il valore sociale dell'agricoltura e il contributo fondamentale che la meccanica agricola può dare alle politiche agricole e rurali nelle diverse regioni del mondo, con l'obiettivo di far conoscere le più innovative soluzioni tecnologiche studiate dai costruttori di macchine agricole italiani per le diverse coltivazioni.

Il progetto, inoltre, prevede anche una parte convegnistica con una serie di incontri dedicati: dalla terza rivoluzione verde alla transizione digitale in agricoltura; dalla ricerca di nuovi terreni coltivabili nei più diversi contesti ai nuovi 'asset' per l'imprenditoria femminile in agricoltura.

---

# **Sfregio alle Mura Dionigiane, abbandonato materiale edile di risulta**

Una discarica a cielo aperto con materiale edile di risulta alle Mura Dionigiane. Sono queste le condizioni in cui è stata trovata l'area questa mattina, dove peraltro alcuni antichi resti delle mura sono arrotondati sul terreno e si fondono con quello abbandonato. Un episodio che non è passato inosservato alla direzione del Parco Archeologico di Siracusa, competente anche sull'area delle mura. Infatti, questa mattina il direttore del parco Carmelo Bennardo, dopo la segnalazione, ha effettuato un sopralluogo per visionare l'accaduto e ha proseguito poi con una denuncia contro ignoti. Verranno acquisite le immagini di videosorveglianza per poter trovare qualche elemento utile in grado di risalire all'autore dello sfregio.

---

# **G7 Agricoltura, Aloschi e Porto replicano a Scimonelli: "L'Amministrazione saprà affrontare la sfida"**

"In un momento in cui la città tutta si prepara ad accogliere nel modo migliore visitatori e delegazioni, come del resto è

sempre accaduto in occasione di eventi significativi, speculare su questioni e problemi noti e che nulla hanno a che fare con le attività di preparazione all'evento G7 è solo dannoso e totalmente pretestuoso." A dirlo sono i consiglieri comunali Mpa, Luciano Aloschi e Giovanna Porto, che replicano alle parole di Ivan Scimonelli. Il capo gruppo di Insieme nei giorni scorsi ha sottolineato "l'impreparazione di Siracusa per il G7 Agricoltura, che rischia di compromettere l'immagine della città agli occhi del mondo".

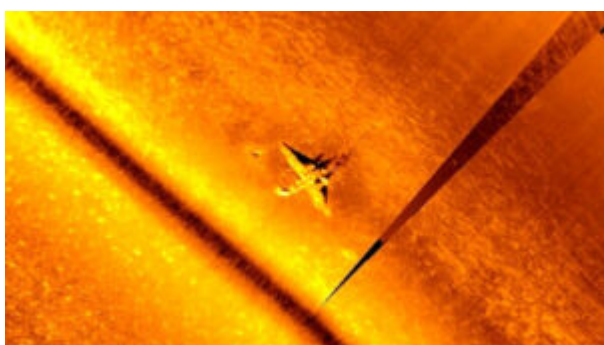
"Conoscendo lo spirito collaborativo del consigliere Scimonelli ci auguriamo che non voglia iscriversi al club di coloro che pur di colpire l'amministrazione sono pronti ad offrirne un'immagine deturpata e distorta nel momento di massima attenzione. – sottolineano – Le splendide immagini e i feedback appena consegnati al paese attraverso la trasmissione di Sky sport calciomercato dimostrano come la nostra città continui a conquistare spazio e attenzione lasciando in chi la visita suggestioni indelebili. Ci sentiamo di rassicurare il consigliere Scimonelli nella convinzione che l'amministrazione Italia, anche con la collaborazione del consiglio comunale, saprà, ancora una volta, affrontare la sfida dell'impegno a cui è chiamata", concludono Aloschi e Porto.

---

## **Fabio Portella, il siracusano "cacciatore di relitti" firma nuova scoperta nei fondali di Sciacca**

C'è anche la firma del siracusano Fabio Portella, il "cacciatore di relitti", nella scoperta di un aereo Curtiss

C-46 Commando. Il rinvenimento è stato ufficializzato nei giorni scorsi dalla Soprintendenza del Mare, al termine di una operazione di ricerca all'insegna di una grande collaborazione pubblico-privata. Quando è arrivato il momento del riconoscimento e della ricostruzione della storia di quel velivolo inabissatosi a sud di Sciacca, immediato è stato il ricorso all'esperto team siracusano composto oltre che da Portella, da Linda Pasotti e Ninny Di Grazia. "E' stato un lavoro di squadra tra pubblico e privato. Ispra ha finanziato un progetto dell'Università di Palermo, Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare", racconta Portella alla redazione di SiracusaOggi.it. "Nella primavera del 2023, mediante l'utilizzo del side scan sonar, strumento in grado di generare un'immagine acustica del fondale marino, è stata individuata chiaramente nei fondali la sagoma di un relitto, appena fuori il fiume Verdura", prosegue Portella nel suo racconto.



Le difficoltà non sono mancate. Nell'immediato, infatti, non è stato possibile immergersi per accertare il modello dell'aereo a causa della scarsa visibilità di quei fondali, dovuta alla

vicinanza delle foci dei fiumi Verdura e Platani e all'intensa attività di pesca a strascico condotta nella zona. Un'attività che ha anche causato danni al relitto: elementi dell'aereo come l'elica del motore sinistro, il piano verticale di coda e la parte superiore della fusoliera risultano, infatti, rimossi o danneggiati a causa delle reti. "Avevamo una visibilità di 20 centimetri. L'aereo si trovava tra i 28 e i 29 metri, non una profondità impegnativa. Ma non si vedeva nulla. E' stato comunque possibile indentificare l'aereo: un C-46", ci racconta orgoglioso Fabio Portella.



Gli accertamenti condotti successivamente, con la supervisione scientifica della Soprintendenza del Mare e dell'assessorato regionale dei Beni culturali, hanno permesso di stabilire che quell'aereo inabissatosi a Sciacca era un Curtiss C-46 Commando, ammarato durante la Seconda Guerra Mondiale. La particolarità di questo ritrovamento è che quel tipo di aereo è stato poco impiegato nel teatro di guerra del Mediterraneo ed Europeo.

Determinanti per l'identificazione alcuni particolari costruttivi dei motori, la presenza dell'elica quadripala e l'ispezione degli interni della fusoliera. Questi elementi si sono aggiunti alla datata testimonianza di un pescatore che

tra il 1943 e il 1944 aveva soccorso quattro aviatori statunitensi, dopo che il loro aereo era precipitato in mare. Portella ha ricostruito l'ultimo viaggio di quel velivolo. Era il 21 luglio del 1944 e dopo essere partito dall'Africa, a causa dell'esaurimento del carburante (forse dovuto ad un non preciso rifornimento) fu costretto a un ammaraggio di fortuna a sud di Sciacca. Questo relitto è l'unico che andò perso nel Mediterraneo centrale: i C-46 erano infatti ordinariamente impegnati nella scena asiatica.

Salgono a 15 così i ritrovamenti firmati dal cacciatore di relitti, in attesa di prossime novità: questa volta nei fondali siracusani.

---

## **“Dal buio alla Luce”, suggestive visite alla scoperta della Catacomba di Santa Lucia**

Alla scoperta della Catacomba di Santa Lucia attraverso un viaggio al buio, nelle profondità di Siracusa, con una sola torcia a illuminare il percorso. Suggestiva e coinvolgente esperienza quella che, dopo il successo di maggio e giugno, torna ogni sabato di settembre: 7, 14, 21, 28, con inizio alle ore 17.00.

“Dal buio alla Luce” è l'evento organizzato da Kairos in collaborazione con l'Ispettorato per le Catacombe della Sicilia Orientale e l'Ufficio Custodia Catacombe dell'Arcidiocesi di Siracusa.

Dopo il successo delle date di maggio e giugno, subito sold out, torna la visita guidata al buio, solo con l'ausilio di torce, all'interno di uno dei cimiteri cristiani più

suggestivi di Siracusa. Accompagnati da una guida esperta sarà possibile scoprire i segreti della catacomba, vivendo un emozionante percorso. Sarà anche l'occasione per scoprire uno dei capolavori più affascinanti di Caravaggio, "Il seppellimento di Santa Lucia".

I visitatori, accompagnati da una guida esperta, andranno alla scoperta dei luoghi in cui fu sepolta Santa Lucia, la donna della luce per eccellenza, e con l'ausilio delle torce potranno leggere i segni impressi sulla superficie ruvida della pietra.

L'appuntamento è alle ore 16.45 davanti l'ingresso delle catacombe in piazza Santa Lucia a Siracusa. La prenotazione è obbligatoria. Per info e prenotazioni: [info@kairos-web.com](mailto:info@kairos-web.com) oppure 0931.64694 / 347.5815794 (dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30).

---

## **Rifiuti, "guerra" tra cittadini e operatori ecologici: il caso estremo di Lentini**

Il problema esiste ed è diffuso nel territorio. Se per la gestione dei rifiuti in Sicilia si continua a navigare a vista, nelle città numerosi residenti continuano a non accettare, in molti casi, regole e modalità di conferimento. Proliferano le discariche abusive e l'abbandono selvaggio dei rifiuti mostra le sue nefaste conseguenze pressoché ovunque, nei centri urbani come in periferia. L'atmosfera non è affatto serena e nemmeno il rapporto tra cittadini e operatori ecologici lo è. Il clima di collaborazione che sarebbe normale

aspettarsi non si è mai venuto a creare e non è raro, al contrario, che si verificano dispute. Gli operatori ecologici sono spesso costretti a fare i conti con comportamenti errati da parte dei cittadini e molto spesso tutt'altro che in buona fede. Questo si traduce in un super lavoro per i netturbini, che all'ordinario devono spesso aggiungere interventi di bonifica veri e propri, quasi quotidianamente. Lo scenario rimane lontano dal decoro e con condizioni igienico-sanitarie che, soprattutto con le alte temperature estive, lasciano parecchio a desiderare, tanto che il commento più frequente dei turisti in visita in provincia è proprio legato, per gli aspetti negativi riscontrati, a questo ambito. Si arriva a situazioni paradossali, in cui imprenditori decidono di sobbarcarsi gli altissimi costi di bonifica di strade in cui gli enti pubblici non possono intervenire per carenza di fondi. Amara delusione scoprire che dopo 24 ore, qualcuno ha già "provveduto" ad abbandonare nuova immondizia in quegli stessi posti ripuliti. L'astio di molti cittadini nei confronti degli operatori ecologici è tanto incomprensibile quanto innegabile. Lo dimostra, ultimo in ordine di tempo, il caso di Lentini, cittadina in cui, secondo la denuncia del coordinatore del Settore Ambiente della Fp Cgil, Placido Puglisi "puntualmente la squadra degli operatori ecologici locali trova davanti al cantiere una situazione a dir poco intollerabile; si tratta di cumuli di rifiuti che giornalmente vengono abbandonati davanti al cantiere. Nonostante siano state fatte continue segnalazioni alle forze dell'ordine- spiega l'esponente del sindacato- questa situazione non cambia e non se ne conoscono e tantomeno capiscono le ragioni, visto che il servizio di nettezza urbana viene espletato con regolarità".